



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"SEN. ONOFRIO JANNUZZI"**

Specializzazioni: ELETTRONICA - INFORMATICA – MECCANICA E MECCATRONICA
Viale Gramsci, 40 - 76123 ANDRIA (BT) - Tel. 0883/599941 - Fax 0883/594578 - C.F. 81006150726
Email: batf060003@istruzione.it – PEC: batf060003@pec.istruzione.it – Web: www.itisandria.gov.it

Prot. n. 6842/A1

Andria, lì 23/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL D.S.G.A.
AL PERSONALE ATA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- 3) Nella formulazione del Piano si dovrà tener conto delle eventuali proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4:**

- 1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione....
2. ... l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
3. ... mediante le forme di flessibilità ed autonomia didattica ed organizzativa previste dal regolamento di cui al D.P.R. 275/1999...
4. ... nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201...

➤ **commi 5-7 e 14:**

- sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerando le indicazioni derivanti dal comma 7 della Legge, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento:
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
 - sviluppo di comportamenti responsabili e ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - recupero delle carenze formative e rimotivazione allo studio;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
 - potenziamento del sistema di orientamento;
 - formazione dei docenti per l'innovazione della didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
 - formazione del personale A.T.A. per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
 - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati.
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà incrementare le aule e/o gli ambienti di apprendimento attrezzati per favorire, nella più ampia accezione del termine, una "didattica laboratoriale";
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sulla base dei dati del corrente A.S., è così definito:

CATTEDRE			
CdC	DISCIPLINA	INTERNE	ESTERNE
A013	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	2	1
A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	1
A020	MECCANICA	5	1
A029	EDUCAZIONE FISICA	4	
A034	ELETTRONICA	6	
A038	FISICA	2	1
A042	INFORMATICA	9	
A046	LINGUA E CIV. STRANIERE	6	
A047	MATEMATICA	8	
A050	LETTERE	12	1
A060	SCIENZE	2	
A071	TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO	2	1
C024	LAB. CHIMICA		1
C026	LAB. ELETTRONICA	4	
C029	LAB. FISICA		1
C031	LAB. INFORMATICA	5	
C032	LAB. MECCANICO TECNOLOGICO	4	
SOST	SOSTEGNO	6	
REL	RELIGIONE	2	

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere previste la figura del coordinatore di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno, sulla base dei dati del corrente A.S., è così definito:
 - 7 assistenti amministrativi (di cui n.6 assegnati nel c.a.)
 - 7 assistenti tecnici
 - 12 collaboratori scolastici

➤ **commi 10 e 12:**

- formazione sulle tecniche di primo soccorso, sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta a Docenti, Studenti, ATA
- formazione sulle competenze digitali rivolta a Docenti e ATA
- formazione sulla progettazione didattica e sulla programmazione per competenze rivolta ai docenti
- formazione sulla parità tra i sessi e sulla prevenzione alla violenza di genere rivolta agli studenti

➤ **commi 28-29 e 31-32:**

- percorsi formativi rivolti agli studenti per il potenziamento didattico;
- preparazione per la partecipazione a gare nazionali ed internazionali inerenti ai percorsi didattici;
- preparazione per l'acquisizione di certificazioni utili all'arricchimento del curriculum dello studente

➤ **commi 33-43:**

coordinamento delle attività relative alla gestione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, da attuare nel secondo biennio e nel quinto anno per almeno 400 ore

➤ **commi 56-61:**

adozione di testi didattici in formato digitale e produzione di opere e materiali per la didattica; adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR in sinergia con la Programmazione europea e regionale

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

I diversi Regolamenti e Protocolli in vigore nell'Istituto faranno parte integrante del Piano, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative. Le presenti indicazioni saranno integrate, con apposito atto dirigenziale, dalle direttive di massima al D.S.G.A. nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione.

- 6) I progetti e le attività sui quali potranno essere utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alla Progettazione e alle esigenze didattiche e organizzative d'Istituto, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Sulla base delle esigenze emerse dai punti da 1 a 5 di questo atto di indirizzo, si individuano, orientativamente, le seguenti discipline cui attingere per l'organico del potenziamento:

Lettere, Matematica, Discipline giuridiche ed economiche, Informatica, Meccanica, Elettronica, Laboratorio di Informatica, Laboratorio di Meccanica.

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre elementi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D. lgs. 122/09, art.1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Si indicano i seguenti indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Necessità di raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curriculum di istituto (primo biennio–secondo biennio–quinto anno) e di individuarne con chiarezza obiettivi, abilità/competenze;
- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione delle competenze.

- 8) L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. In particolare dovranno essere garantiti:

- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi,
- la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- la valorizzazione della professionalità di tutto il personale;
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

- 9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato, entro il 30 novembre 2015, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella prima seduta utile.

Il dirigente scolastico

dott.ssa *Fortunata Terrone*

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993)